

Chalara fraxinea: nuova minaccia per il bosco ticinese?



Dall'alto al basso:
Le foglie colore bruno scuro;
Necrosi allungate sulla corteccia
Il fungo compare sui piccioli
delle foglie cadute a terra.

Il frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*) è una specie forestale in espansione grazie alla sua capacità di colonizzare le rive dei corsi d'acqua e i margini delle aree agricole, dove spesso forma siepi compatte. Da qualche tempo incombe però su questa specie forestale una nuova minaccia: il fungo ascomicete *Chalara fraxinea* Kowalski.

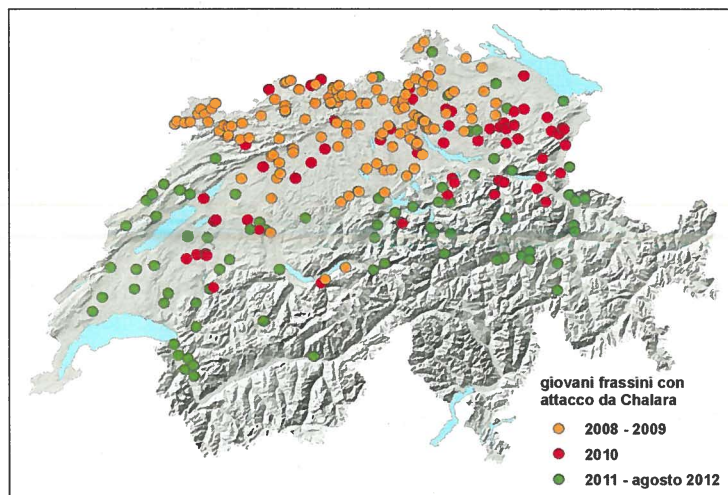
Osservato fin dalla metà degli anni Novanta in Polonia e successivamente comparso in numerose altre nazioni dell'Europa centrale e settentrionale, la presenza del fungo è stata accertata già da qualche anno in Svizzera dove il fungo è prati-

camente diffuso in tutto il Nord delle Alpi. Dopo la prima segnalazione nel 2009 al confine con la Slovenia la malattia si sta diffondendo rapidamente anche in Italia, dove è già segnalata in tutto il Friuli, nel Veneto e, recentemente, anche in Trentino Alto Adige.

L'attacco sulle piante si manifesta inizialmente con l'avvizzimento e la morte rapida dei nuovi getti ancora verdi e dei rametti di un anno; le foglie rimangono a lungo sulla pianta, acquistando, come si può vedere nella prima immagine a lato, un caratteristico colore bruno scuro, visibile anche a distanza. Sezionando il ramo

infetto è visibile un evidente imbrunimento dei tessuti legnosi e del midollo, che può estendersi anche nelle porzioni sottostanti ancora apparentemente sane. Sulla corteccia si possono formare necrosi allungate o fusiformi di una colorazione bruno-rossastra, talvolta ben delimitate da tessuti cicatriziali. Infezioni reiterate sullo stesso sog-

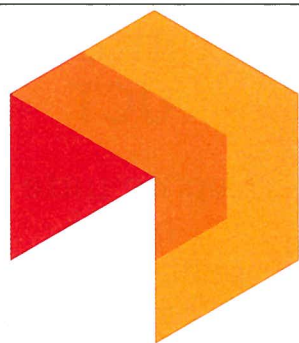
getto provocano il progressivo disseccamento della ramificazione secondaria e terziaria, facendo assumere un aspetto rado e sofferente alla chioma, indice dell'inizio del deperimento della pianta intera. La forma perfetta del fungo (sessuata), denominata



Hymenoscyphus pseudoalbidus, compare sui piccioli delle foglie cadute a terra in tarda estate autunno, rilasciando le ascospore che si suppone siano le principali responsabili della diffusione del patogeno.

Eventuali segnalazioni della malattia in Ticino possono essere annunciate al WSL di Bellinzona.

Marco Conedera, WSL Bellinzona
Roland Engesser, WSL Birmensdorf
Giorgio Maresi, IASMA Trento, Italia



radio3i

Ascoltaci
ogni
venerdì a
Le Belle e
le Bestie in
onda dalle
15.30 su
Radio 3i

IMPORTATORE ESCLUSIVO PER LA SVIZZERA



SNOPEX Macchine agricole - Motoslitte - ATV's/Quad's
Via Motta 3 - 6828 Balerna sales@snopepex.com
www.snopepex.com ☎ 091 646 17 33 ☎ 091 646 42 07